



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO SOCIALISTA

IL PRESIDENTE

## MOZIONE URGENTE

### PREMESSO

- che l'Ente Pugliese per la Cultura Popolare ha proceduto all'arbitrario licenziamento di numerosi dipendenti ;
- che il suddetto Ente è attualmente gestito da un Consiglio di Amministrazione composto da pubblici funzionari in rappresentanza di Enti territoriali ;

### CONSIDERATO

- che la Regione Puglia in quanto rappresentata nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Pugliese, ha pesanti responsabilità amministrative e politiche per non aver impedito siffatte azioni vessatorie nei confronti del personale il quale, tra l'altro, non percepisce le spettanze dal mese di maggio 1998, con i disagi facilmente immaginabili per gli operatori e per le loro famiglie ;
- che trattasi di Ente Morale in cui sono rappresentate la Regione Puglia, l'Amministrazione Provinciale di Bari, il Comune di Bari, il Provveditorato agli Studi di Bari e l'ASI di Bari ;
- che alla data odierna il personale dei Centri non è stato informato circa il suo impegno per l'anno formativo in corso in dispregio alle più elementari norme comportamentali di correttezza amministrativa e di rispetto della dignità dei lavoratori ;
- che allo scrivente risulta che alcuni amministratori percepiscono in maniera continuativa una congrua indennità mensile ;
- che trattandosi di risorse pubbliche la Regione, in quanto Ente erogante, ha il compito di vigilare così come ha il dovere di controllare alcune iniziative gestionali alquanto dubbie ;

### TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO REGIONALE

- impegna la Giunta e l'Assessore competente acchè venga istituita una Commissione di indagine per accertare se i fatti innanzi evidenziati e la gestione tutta dell'Ente abbiano rispettato i canoni più elementari di legittimità e di correttezza amministrativa ;
- a valutare la compatibilità della permanenza negli incarichi dei funzionari nominati dalla Regione e, in particolare, del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente suddetto.

Alberto Tedesco

Bari, 18 settembre 1998

